

Il partito di Renzi annuncia la fine delle trattative con il centrosinistra e ufficializza la nuova alleanza



VIMERCATE (tlo) «Il Pd ha dettato condizioni inaccettabili e stilato liste di proscrizione, prima ancora di discutere dei programmi. L'accordo su

Italia Viva durissima col Pd: «Pensate solo a fare liste di proscrizione» Nasce il polo di centro con «Noi per Vimercate» e «Vimercate cambia»

queste basi, con un Partito democratico subalterno ai 5 Stelle, è impossibile».

Può essere riassunta così la posizione, per certi versi clamorosa e molto netta, del gruppo cittadino di Italia Viva. Rottura definitiva con la coalizione che sostiene la corsa a sindaco di **Francesco Cereda**, ma non solo. La coordinatrice cittadina **Daniela Bellodi** (nella foto) va oltre, confermando non solo la tenuta dell'alleanza con Noi per Vimercate, ma anche la nascita di una coalizione di centro che comprende anche la civica «Vimercate cambia», guidata da **Cristina Biella**.

«Siamo a pochi mesi dalle elezioni amministrative e in una situazione particolare di pandemia anche a Vimercate; una situazione che ci impone di ragionare in modo nuovo, perché nulla sarà come prima - si

legge nel comunicato di Bellodi - Ci siamo incontrati con la coalizione di sinistra per far loro capire che occorreva allargare la collaborazione, superando vecchi pregiudizi e vecchi schemi ideologici. La risposta, in particolare del Pd, è stata quella di porre delle condizioni inaccettabili per i nostri iscritti e stilare liste di proscrizione sui nostri candidati, eludendo qualsiasi confronto sui programmi».

Da ciò la decisione di proseguire il lavoro con NpV guidata da **Alessandro Cagliani**, allargando la coalizione a «Vimercate cambia».

«A Vimercate il gruppo di Italia Viva ha deciso quindi di mantenere una posizione di estraneità alle polemiche ideologiche, e ha scelto di concentrarsi sulle cose da fare per il futuro della città e nell'interesse dei cittadini - prosegue Bellodi - Italia

Viva intende la questione delle alleanze a Vimercate in funzione di contenuti, obiettivi e programmi; nel solco dei propri principi fondativi che si rifanno alla cultura liberaldemocratica, socialista-riformista e alla tradizione del cattolicesimo sociale di don Sturzo. La posizione di Italia Viva a Vimercate, come a livello nazionale, è autonoma e non si identifica «a sinistra» con un Pd ostaggio di correnti e subalterno al Movimento 5stelle; né si identifica con una destra illiberale, sovranista ed anti-europea, né tantomeno col populismo grillino. Nella condivisione dei nostri valori abbiamo trovato una convergenza con i gruppi «Noi per Vimercate» e «Vimercate cambia»; con loro ragioneremo di programmi e, soprattutto, di visioni della città, di una città in trasformazione e che potrebbe trovare nella transizione

ecologica un argomento di sviluppo economico importante».

Per Italia Viva ciò che contano sono le idee e i programmi, prima ancora delle alleanze.

«A chi ritiene che si faccia buona politica facendo buone alleanze, noi rispondiamo che si fa buona politica avendo buone idee e progettando una buona amministrazione - prosegue Italia Viva - E anche che per fare bene le cose bisogna essere competenti: molto competenti! Italia Viva e la coalizione di cui fa parte si posiziona in quell'area di centro, dove il valore della «libertà» qui a Vimercate suona più forte e limpido: libertà da politiche al servizio delle ideologie (e non dei cittadini) e libertà dal bisogno di «capri espiatori». E in quel centro al momento ci sono Noi per Vimercate e Vimercate Cambia».